

Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTÀ E PROVINCIA

ABBONAMENTI: per un anno lire 5; per un semestre lire 3. Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'Amministrazione del Ponte di Pisa. Uffici di Redazione e Amministrazione: Via Giosuè Carducci, n. 9, Pisa. (Conto corrente con la Posta)

Si pubblica la Domenica

PUBBLICITÀ: per avvisi *reclame* in prima pagina L. 3; in seconda L. 1,50; in terza L. 1,00; in quarta L. 0,50 per ogni linea o spazio di linea (Pag. ant.). Per avvisi finanziari, industriali, commerciali; per inserzioni; per necrologie; per *reclame* in cronaca, diffide, comunicati, ecc. ecc. prezzi da contrattarsi.

Il Ministro Salandra, dando le istruzioni ai Prefetti per le elezioni amministrative, ha insistito nel reclamare la libertà e la sincerità del voto, ed ha fatto bene. Ma certi Prefetti che fanno gli organizzatori elettorali, come ubbidiscono alle circolari ed agli ordini del Presidente del Consiglio dei Ministri?

La Legge sui Consorzi antifillosserici

La Commissione nominata dai 32 deputati toscani nell'adunanza del 12 Febbraio 1914 (onorevoli Callaini, Ciacci e Dello Sbarba) ha diretto a S. E. l'on. Cavasola Ministro di Agricoltura un suo Memoriale, per il quale riferendosi alla Legge 26 Giugno 1913 sui Consorzi Antifillosserici, si domanda la istituzione in Toscana di Consorzi obbligatori, l'esaudimento dei voti dei viticoltori toscani, la inclusione nel testo unico della provvida disposizione dell'art. 18 della legge 6 Giugno 1901 che consentiva di costituire Consorzi con norme consigliate dalle rispettive condizioni locali e con circoscrizioni, contribuzioni e modalità anche diverse da quelle contenute nella Legge stessa; bastando per la costituzione di un Consorzio la semplice domanda deliberata dal Consiglio provinciale nella forma stabilita dall'art. 236 n. 1 della Legge Com. e Prov. 4 maggio 1898.

La Commissione, dato che il Ministero reputasse inammissibile l'inclusione di tale articolo nel Testo Unico, desidera conoscere al più presto quali disposizioni il Ministero stesso intenda di tradurre in atto per provvedere senza indugio agli impellenti bisogni della viticoltura toscana, la quale, pel continuo diffondersi della fillossera, reclama appunto rimedi pronti ed efficaci.

PISA NEI LETTERATI ED ARTISTI STRANIERI

Quanto diversa dai due viaggiatori che studiamo nei precedenti articoli, si presenta ora a noi una cara scrittrice francese, voglio dire la Luise Revoil maritata a Ippolito Colet! Essa, oltre che prosaica, fu illustre poetessa; e, sotto la sua penna, le immagini, anche più comuni, prendono rilievo e si coloriscono e ci rimangono indelebilmente impresse. Confesso, che fra quanti autori stranieri scrissero di Pisa, la Colet mi riesce uno dei più simpatici, perciò stimo opportuno riprodurre qui le impressioni.

Nata ad Aix in Provenza nel 1816, maritata giovanissima (1835) al valente compositore di musica Colet, ben presto si distinse con una Raccolta di Poesie intitolata «*Fleurs du Midi*» che le aprì le porte del mondo elegante e le procurò i sinceri elogi di uomini politici e letterati.

Oltre un poema «*Les Funerailles de Napoleon*» scrisse una quantità di romanzi, un numero considerevole di novelle e di articoli. Nella sua prosa e nei suoi versi si trovano le tracce di un lungo lavoro spesso rifatto, ritoccato, a quando a quando grande elevazione di pensiero, singolari ardimenti di linguaggio, stile pittoresco tutto oro, tutto colore.

Le pagine che riguardano Pisa sono tolte da un libro che ebbe, nel tempo in cui venne in luce, grande successo e che oggi pochi leggono.

Eppure quante bellezze in queste pagine consacrate all'Italia! Quanto amore per questa terra nostra diletta che, all'epoca in cui la Colet scrisse, stava per uscire dal lungo servaggio! Era l'epoca della gioiosa e virile effervescenza che seguì il 1859; e questa, nell'opera della nostra francese, è entusiasmata e descritta.

Non mancano i difetti: ed uno, secondo me, è questo: il lato personale domina, spesso, il lato generale. Un lirismo affascinante si trova accanto a confidenze troppo familiari. Vi sono soggetti che — come dicono i Tedeschi — non vogliono esser trattati dal punto di vista subiettivo!

In ciò la Colet potrà peccare; ma, per ben giudicare di questo, occorre leggere ed analizzare tutta l'opera: invece dalle non molte pagine che qui riporterò, qua e là brevemente commentandole si rileva l'anima appassionata della scrittrice: emergono le sue singolari doti di poetessa: traluce anche la sua viva simpatia per questa città così piena di monumenti e ricordi gloriosi.

La Colet era stata altre volte a Pisa, e precisamente in una sera in cui era tutta «sflogorante alla luce della grande luminara» perciò nel rivederla, in una mattinata estiva, in pieno sole, le sembrò, ancor più che Siena, deserta e decaduta.

Essa scrive: «Pisa fu, nel Medio Evo, una delle città più importanti d'Italia: colla foce dell'Arno arrivava fino al mare: ebbe flotte che rivalleggiavano con quelle di Genova e di Venezia; estese il suo commercio a tutti gli Stati barbari e a tutto l'Oriente: conquistò nel XII secolo le Baleari e celebrò il grande trionfo colla costruzione del magnifico Duomo. Capitale di una Repubblica accolta nel suo seno quasi 200 mila abitanti».

Ma oggi, quale differenza!... «Gli abitanti sono ridotti a 25.000: e le vie solitarie che si stendono in piano fanno apparire la città ancor più abbandonata. Il formidabile gruppo dei monti pisani, staccato dalla catena degli Appennini, difende Pisa dal lato di Nord».

Premessi questi brevi cenni storico-geografici e descrittivi così la malinconica Pisa, la nostra scrittrice seguita a dire che «sbarcata qua, e salita in una vettura, ordinò al cocchiere di condurla alla casa dei Giorgini vicina alla Piazza dei Cavalieri dove, si elevava, altre volte, la Torre della fame». E qui subito alla mente della scrittrice si presenta, minaccioso il fantasma di Ugo lino e l'immortale cantore di lui Dante Alighieri.

E con grande verità scrive: «I poeti conferiscono a quello che toccano la vita trionfante dei tempi: prestano la loro anima agli uomini volgari e attirano loro amore e rispetto. Ugo lino fu un assassino prima d'essere un martire: se Dante non l'avesse cantato sarebbe dimenticato dalla storia. Ma l'Alighieri l'ha preso per mano e l'ha collocato fra le esistenze ideali, sicché non vi ha passeggero che, traversando la Piazza dei Cavalieri, dove era lo spettro sinistro del suppliziato colpevole, e le ombre dei quattro figliuoli innocenti, non mormori i versi famosi:

«La bocca solerti dal fiero pasto
Quel peccator foribondolo a' capelli
Del capo eh' egli avea di retro guasto»

La casa dei Giorgini doveva essere, probabilmente, in via della Faggiola, ma la Colet trovò la casa ermeticamente chiusa e una vecchia fantesca che le dice che il Giorgini è a Milano presso l'illustre Manzoni.

Si tratta qui, come il lettore avrà già subodorato dell'illustre politico e scrittore Gio Battista Giorgini che fu professore, per vari anni, nella Università di Pisa e marito di una figlia di Alessandro Manzoni. Letterato insigne, cattolico convinto, amico del Giusti, del D'Azeglio, del Capponi, redasse per molti anni con Montanelli il giornale «*L'Italia*» e prese parte alla guerra di Lombardia. La sua abbondante corrispondenza con Manzoni e Giusti (oggi in buona parte pubblicata) proietta vivissima luce sulla storia politica e letteraria della prima metà del secolo scorso.

La Colet, amica di questo egregio Uomo credeva di trovare in lui una guida sapiente per visitare i monumenti della vecchia Pisa «della Pisa morta» e a malincuore se ne torna via, facendosi condurre dal vetturino alla Piazza del Duomo, ad ammirare, da sola, i monumenti immortali.

Eugenio Cappelli.

¹ L'Unité des Italiens, Paris, 1862, Dentu, 2 volumi.

Per il I Congresso ginnastico regionale

Sotto il patronato della Federazione ginnastica italiana, si terrà oggi nella nostra città al Velodromo Stampace il I. Congresso ginnastico della Regione.

Alla mattina alle ore 8,30 si avranno le gare di squadra; ed alle ore 11 le gare individuali.

Nel dopo pranzo si terranno l'accademia d'onore ed il saggio collettivo.

Al Concorso prendono parte: 5 squadre di Firenze, 5 di Carrara, 4 di Pisa, 1 di Arezzo ed 1 di Livorno.

Il Concorso è dotato di premi: corone di alloro e di quercia, di medaglie d'argento e di diplomi, e dei premi di S. M. la Regina, dei Ministri della Guerra e dell'Istruzione, del Comune, della Provincia, dell'Unione dei commercianti e di molti privati.

La situazione Elettorale e la Democrazia

La distinzione dei partiti, che tante volte abbiamo propugnato in nome di quella sincerità che dovrebbe presiedere a qualsiasi atteggiamento della vita pubblica, è un fatto compiuto dinanzi alle imminenti elezioni amministrative di Pisa.

È questa la prima volta che si combatte una battaglia sincera: da una parte vedremo schierati i repubblicani colla loro pregiudiziale e con il fiero gesto dell'antica ribellione; da un'altra parte vedremo schierati i democratici colla loro franca affermazione costituzionale e colla loro rinnovata opposizione contro ogni idea o tendenza rivoluzionaria o reazionaria, con tutta la loro rinnovata fiducia nella libertà.

Fra gli uni e gli altri si schiereranno i moderati i quali arriveranno ultimi sul campo della battaglia; ed i cattolici, quelli tesserati, si asterranno dalla lotta dando alla loro astensione il significato della protesta e dello sdegno.

Tale è la situazione elettorale che mette di fronte, un contro l'altro i partiti, che dissipa ogni equivoco ed ogni confusione e suscita il più sereno dibattito di programmi, di attitudini e di aspirazioni.

I moderati sono stati per troppo lunghi anni al Comune e sono usciti logorati dal lungo potere; i repubblicani che già hanno fatto altre due volte l'esperimento del governo, si lanciano oggi più animosi alla lotta per riaffermare l'Amministrazione Comunale ed accingersi così alla terza prova. Soltanto i democratici scendono in campo per la prima volta, circondati di consensi e di simpatie, sospinti dalla aspettativa della grande massa elettorale che dopo tanto torpore di partiti e di propositi saluta questo salutare risveglio democratico.

Costituzionali e devoti al regime monarchico sotto il quale possono conseguirsi ed attuarsi le più importanti riforme civili ed economiche, siamo tutti in Italia: soltanto per la mancanza del moto che è vita l'organismo liberale, fiaccato da insidiose debolezze, si accostava alla dissoluzione. La tendenza democratica si sovrappone alle antiche consorterie, cancella gli egoismi di parte,

si oppone, gelosa della libertà, agli inconsulti sovvertimenti pensando con il Gioberti che i più grandi nemici della libertà non sono quelli che la opprimono, ma quelli che la deturpano.

Oggi il partito democratico costituzionale è divenuto sempre più intransigentemente geloso delle conquiste del passato (è questa la sola sua intransigenza fra tanto tumulto di intransigenze di ogni colore) e perciò ha raccolto il sentimento della sovranità dello Stato, facendone la sua più salda dottrina e la sua azione più ardente in una superba rievocazione della nobile fede di coloro che furono i fattori del sentimento nazionale.

Ed ha fuso la gloria del passato collo splendore di un rinnovamento civile e moderno: riaffermando la più larga applicazione dei principi democratici nell'orbita delle istituzioni costituzionali; la difesa energica di ogni diritto dello Stato; lo sviluppo costante delle energie economiche nazionali; l'affratellamento fra proletariato ed abbienti; il miglioramento progressivo dei rapporti fra capitale e lavoro; la tutela precisa dei diritti nazionali e la cura incessante del credito e del decoro italiano.

Ed è questo un programma di sincera ed efficace libertà.

Perché oggi la libertà non è soltanto il diritto di riunirsi e di discutere; è la tendenza sempre più polarizzata verso la Democrazia che si impone a tutta la nostra legislazione, è il riconoscimento di nuovi diritti che non sono soltanto quelli fondamentali di un reggimento libero basati sulla universale partecipazione al pubblico diritto; è la esecuzione puntuale di leggi civili, giuste ed eguali per tutti.

U. G. A.

Non possiamo dare particolareggiato resoconto dell'adunanza che era stata annunciata per Sabato sera alle ore 21 nel grande salone dei Verdi; ma però sappiamo che i tre gruppi del partito democratico (Unione liberale democratica, Radicali e Giovani Liberali) facevano alla presenza dei soci la proclamazione dei candidati. Ecco la lista democratica:

- | | | |
|-------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| 1. Balestri Eugenio | 17. Gérard Ugo | 33. Pilotti prof. Vincenzo |
| 2. Bianchi Monzoni avv. G. Battista | 18. Giuntoli Ranieri | 34. Pozzolini prof. Alfredo |
| 3. Bossalino prof. Domenico | 19. Guerrazzi avv. Gian Francesco | 35. Pucci Arturo |
| 4. Buzzi Ernesto | 20. Guidotti Luigi | 36. Puccinelli Giuseppe |
| 5. Calderai Giuseppe | 21. Landi prof. Lando | 37. Romiti prof. Guglielmo |
| 6. Chiellini Armando | 22. Locatelli col. cav. Ignazio | 38. Rovini Alberto |
| 7. Ciampi Alessandro | 23. Mannocci Gino | 39. Salvestrini Virgilio |
| 8. Ciaramelli Alessandro | 24. Marchetti dott. Gino | 40. Sivieri Alfredo |
| 9. D'Achiardi prof. Giovanni | 25. Marcone prof. Giuseppe | 41. Supino avv. Mario |
| 10. Fanti ing. Arnaldo | 26. Mattiello cav. Enrico | 42. Tarugi prof. Nazzareno |
| 11. Ferrucci Emilio | 27. Michelozzi Giulio | 43. Tinagli Arsace |
| 12. Fogazzola ing. Carlo | 28. Nasini prof. Raffaello | 44. Toscano dott. Giuseppe |
| 13. Gallichi dott. Dario | 29. Pacini Alberto | 45. Vaglini arch. Ugo |
| 14. Gambogi Emilio | 30. Pardi prof. Francesco | 46. Valzani Adolfo |
| 15. Gattai dott. Riccardo | 31. Pardini ammiraglio Fortunato | 47. Valle avv. Amedeo |
| 16. Genovesi Umberto | 32. Pera Camillo | 48. Vaselli avv. Orlando |

Questa lista che comprende per oltre due terzi candidature di cittadini pisani, è veramente completa in ogni sua parte: ha dato il posto ai cittadini non pisani che pure si trovano fra noi in gran numero e pagano le tasse non indifferenti; ed ha poi una bella rappresentanza della Università, degli studi, dell'arte. (non si deve dimenticare che Pisa è città eminentemente artistica, del commercio e dell'industria, delle professioni libere, del patriottismo (ricordiamo il simpatico garibaldino Valzani) dell'agricoltura (e non sono infrequenti i dibattiti agrari in un paese agricolo come il nostro), del mondo ferroviario, dei pensionati etc.

Anche le frazioni hanno tutte quante una degna rappresentanza.

All'adunanza di ieri sera deve essere stato pure discusso il programma amministrativo comunale che sappiamo impostato su basi solide e non su promesse di irrealizzabile attuazione.

Il partito democratico metterà come capo saldo della sua amministrazione lo scincolo da ogni espressione tutoria domandato insieme alla presentazione di un bene organico e solido bilancio; la restituzione finanziaria; il riordinamento del dazio con una larga revisione delle voci e delle tariffe

daziari; la tutela di ogni interesse ferroviario (compresi quelli della passerella di S. Giusto e della sistemazione della stazione); l'interessamento più affettuoso alla istruzione (edifici scolastici) a tutte le cose d'arte, alla agricoltura che bisogna liberare da odiosi balzelli; la sollecita conquista dell'acqua potabile (con impianti di bagni e lavatoi); il decoroso assetto dei suburghi da parificarsi alla città per ogni loro bisogno; il riordinamento spedito e coscienzioso di ogni servizio pubblico; l'assetto decoroso di Marina; lo studio di ogni maggiore sviluppo della navigazione (compreso in prima linea il riordinamento invocato del Canale dei Navicelli); etc. etc.

I repubblicani proclameranno stasera la lista dei candidati.

Ai candidati avversari del partito repubblicano ed ai loro vivaci fautori che ci insegnano il fervore della battaglia, facciamo cortesemente il saluto delle armi. È il saluto di uomini di un partito agli uomini di un altro partito; ed ai repubblicani noi siamo grati di avere per i primi impostato la bella battaglia delle idee e dei principii.

TESTE e TASTI

La moda.

Batista, lino bianchi; ricamati di bianco e di giallo, ad altissime fascie. Cappello di paglie di riso, bianco, guernito di nastro nero. Insieme molto chic e disinvolto. Abito di crepe di Cina, rosa, dall'ampia tunica allungata sul dietro, guernito di gale di tulle rosa, piegheggiato a macchina. Alta *toque* di nastro bianco e pennacchi bianchi. Sott'abito di raso bianco, ricoperto di tulle nero, con altissima balza di merletto bianco in fondo; cintura alla geisha (con nodo a farfalla sul dietro) di nastro color geranio. Cappello a falda rialzata, rigidamente, di truciolo bianco.

Ecco i *leit-motives* della moda attuale secondo la « Stagione » il signorile giornale illustrato delle Mode di Ulrico Hoepfi.

Ancora.

Sempre la « Stagione »: Amore di contrasti, incerenza di stili; sottogonna e gonne strettissime, gonna e tuniche amplissime; bluse che sembrano cadere dalle spalle; risvolti che incrociano, scendendo sui fianchi, spostando punti di vita, ingrossando in modo strano originale curiosissimo. La verità vera si è: che solo i grandi sarti possono far portare alcuni modelli della ultima ora, possono conservare una nota di eleganza e di sobria signorilità a certe linee, a certe forme.

Ed i cappelli?

In quanto ai cappelli, oltre agli eterni plateau, ai vasi cinesi, ai turbanti, si vedono apparire le grandi, enormi pamele guernite di una immensa ghirlanda di fiori o di un traliccio di fiori a sinistra; i cappelli alla yochey con fiocco alto mezzo metro a sinistra; gli altissimi cappelloni di tulle guerniti di un uccello di paradiso e di una grossa rosa di piuma sul davanti; e con queste forme; delle velette di una originalità senza pari, legate sotto il mento da un laccio di velluto, avvolte intorno al volto alla mussulmana e terribili e soffocanti col caldo che farà... Ma la moda così prescrive, osserva la « Stagione ».

Le belle nozze.

Intenente Virgilio Veggian di Vicenza, professore alla Scuola Militare di Modena, ha impalmato sua sposa la gentile, colta e graziosa signorina Maria Antonietta Pacinotti figlia dell'illustre scienziato che tutto il mondo ricorda per le sue meravigliose scoperte e che Pisa adora in un continuo e reverente rimpianto come il suo figlio, il suo cittadino più degno e più grande fra tutti dopo Galileo.

S. E. il Cardinale Maffi celebrò nella sua cappella il rito religioso e furono testimoni l'on. senatore prof. Ulisse Dini, l'on. prof. G. B. Queirolo, il prof. Raffaello Nasini ed il prof. Antonio Cesaris-Demel.

Numerosi e ricchi doni furono inviati alla sposa; al Grand'Hotel Nettuno fu servito un rinfresco squisito; gli sposi partirono quindi per Firenze e per Modena.

Agli augurii di felicità dei parenti e degli amici il « Ponte di Pisa » aggiunge i suoi vibranti e fervidissimi.

Nozze, ancora.

Il dott. Nello Garzella e la gentile e distinta signorina Alfea Sbrana si sono uniti in matrimonio. Augurii, augurii.

Gli augurii.

All'amico cav. uff. Pietro Feroci che è stato costretto al riposo per una operazione al ginocchio, e che ora trovasi in condizioni di salute assai migliorate, mando gli augurii più affettuosi di una pronta e sollecita guarigione.

Ospiti al Nettuno.

Ieri sera è giunto a Pisa il Reale Collegio della Onere di Firenze diretto dall'illustre prof. Mantica.

I collegiali, che appartengono alle più cospicue famiglie d'Italia e che prenderanno parte al Concorso Ginnastico a Stampace indetto dalla Juventus, han preso alloggio all'Hotel Nettuno.

Omaggio ad un professore.

Venerdi licenziandi della Scuola Normale si recarono a Marina per una passeggiata ginnastica; quindi sulla nuova terrazza della « Stella Polare » del cavaliere Giuseppe Castaldi, si riunirono a banchetto.

Insegnanti e studenti fecero evviva all'egregio prof. Tonini, direttore della Scuola Normale ed a lui offirono le insegne di cavaliere della Corona d'Italia ed un bellissimo album colle firme finemente miniate.

Buona usanza.

Nella occasione del matrimonio della sua figlia signorina Margherita col dott. Nello Bindi, il sig. cav. ing. Carlo Zerbi direttore dello Stabilimento della Richard-Ginori di San Michele degli Scalzi elargiva Lire 250 alla Cassa per gli operai ammalati dello Stabilimento suddetto.

il Duchino

“VIRTUS”
Amaro insuperabile
della Premiata Distilleria di Ripafratta

Alla Sapienza.

Il Concorso della Società Pisana del Bene Economico. — Le lauree. — I lavori al Palazzo della Sapienza. — L'insegnante della Medicina Legale. — La elezione del Rettore.

È aperto il concorso a due premi di L. 100 ciascuno istituiti dalla Società Pisana del Bene Economico.

Ai premi possono concorrere gli studenti che si iscriveranno per l'anno scolastico 1914-1915 al 1° anno della Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali. Saranno conferiti agli studenti di disagiata famiglia che abbiano superato con miglior risultato gli esami di licenza liceale o di Istituto Tecnico.

Le domande di ammissione al concorso saranno ricevute dal 1° agosto al 31 dicembre 1914.

Il giovane *Italo Micheletti* ha conseguito la laurea in Chimica pura con splendida votazione. Rallegramenti.

Il sig. *Umberto Pellegrini*, notaio e segretario comunale a Chianni ha conseguito la laurea in giurisprudenza, discutendo brillantemente la sua tesi. Rallegramenti ancora al nuovo dottore.

Nel prossimo luglio avranno principio i lavori di ampliamento del Palazzo della Sapienza.

Il prof. Carlo Ferrai, già Ordinario di Medicina Legale nella R. Università di Parma, è stato nominato, in seguito a concorso, professore Ordinario della stessa materia in questa Università.

Lunedì 8 Giugno alle ore 17 avrà luogo l'Assemblea generale dei professori per l'elezione del Rettore.

La Camera di Commercio

Nella seduta di Mercoledì la Camera votò l'ordine del giorno proposto dal Presidente comm. Vittorio Supino a riguardo degli interessi ferroviari della città, deliberò di prender viva parte al Congresso per la Navigazione interna che si terrà a Livorno nell'Agosto; diè mandato alla Presidenza di sollecitare la esecuzione dei tardi e lentissimi lavori alla stazione centrale; assegnò il contributo alle linee tramviarie della Val di Nievole e del Val d'Arno inferiore, deliberò in massima di accordare un sussidio alla Scuola Industriale di Piombino appena che sarà istituita; e trattò altri affari di secondaria importanza.

Per gli interessi ferroviari di Pisa

Domenica ebbe luogo, indetta dall'on. professore Queirolo, l'adunanza delle autorità pisane.

Il deputato di Pisa disse che aveva sentito il dovere di questa convocazione perché i rappresentanti della città esprimessero il loro pensiero dopo che tutte le autorità livornesi avevano in una grande riunione rispetto il dibattito della Collesalvetti-Pontedera presentando al Governo un progetto che per i suoi effetti dannosissimi per Pisa assai poco differisce dal progetto della Livorno-Pontedera.

Quindi dopo breve discussione fu approvato un ordine del giorno col quale: « Le autorità pisane tutte riunite in adunanza il dì 31 maggio 1914, presa notizia della domanda di concessione di una nuova linea ferroviaria presentata dalla Provincia di Livorno a insaputa perfino della Provincia di Pisa, prima interessata, riaffermano la loro recisa opposizione a qualunque linea che non giustifichi da alcuna esigenza di traffico — come hanno già riconosciuto il Ministero e il Consiglio Superiore del LL. PP. — congiungendo direttamente Livorno con Pontedera, isoli Pisa dalla principale arteria ferroviaria della Toscana ».

Fu nominata una Commissione per presentare l'ordine del giorno a Roma e fu subito deliberato di spedire un telegramma, per informarli dell'adunanza, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dei Lavori Pubblici, al Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori e al Direttore Generale delle Ferrovie dello Stato.

Anche la Camera di Commercio nella seduta di Mercoledì 3 Giugno con un ordine del giorno proposto dalla Presidenza e votato alla unanimità deliberò di associarsi all'ordine del giorno approvato dalle autorità pisane.

Pavimenti Mattonelle in Cemento semplici e ad intarsio. — Marmette in mosaico alla veneziana — Esagonette in terra cotta greffata — Tubi di Gres ceramico — Cementi — Gessi — Laterizi. **Ettore Landucci** Lung'Arno Mediceo, num. 4. Telefono 3-47.

Chiedete sempre la rinomata

BIRRA SPIESS - di Rimini

la bionda e insuperabile Regina delle Birre!

Unico rappresentante: **Tendi & C.** - Deposito nelle Celle refrigerate della FRIGORIFERA TENDI-FASCETTI e C. - Via Volturmo, 42.

48 - GRANDE EMPORIO LA "NAVE PISA" - 48

Via S. Martino, Num. 61

Successori: Lancia della Nave via Vitt. Em., 17 - Marina di Pisa Piazza della Gorgona fermata Tramvia

Esposizione permanente di oltre **centomila** articoli uno variato dall'altro; completo assortimento di articoli casalinghi, ferro smaltato e stagnato, alluminio, latta, terraglia, cristallo, porcellana; valigie; bauli e ceste per viaggi; borse per signora; parasoli, ventagli, bastoni da passeggio; profumerie estere e nazionali; cappelli ultima novità per signora; fantasie e fiori per cappelli; fiori da salotto; pettini di Parigi; posaterie di vero Alpacca Paefang alluminio ottomeco; innumerevole assortimento in giocattoli; Calza calzi e cravatte di ultima novità; colli in tela e panama per uomo; c-lli novità per fanciulli; sandali per uomo per signora e per ragazzi; scatole e-fuochi e ombrelli giapponesi; **vasto assortimento di articoli per spiaggia**; giardigie, costumi per uomo per signora e ragazzi; cuffie impermeabili per bagnare; dette in tela novità per spiaggia accappatoi; cappelli colorati in t-la, palino, secchielli, barbe, cariole. — Tutti i giorni sempre arrivi di nuove merci.

Il 48 vende a prezzo fisso e non teme nessuna concorrenza.

Orario della vendita: dalle ore 7 alle 21. **Ingresso libero.** — Servizio a domicilio gratis: si eseguono spedizioni in assegno. — Scatti speciali ai rivenditori Istituti e Fiore di buona finenza. — Grandi magazzini di deposito in piazza San Sepolcro. — Telefono interurbano 4-10. **LA DIREZIONE.**

Grande Deposito di SVEGLIE BABY AMERICANE a Lire 1,92, prezzo di vera e assoluta concorrenza, movimento perfetto garantito.

PER AFFITTI di ville e quartieri a Marina di Pisa, basta rivolgersi e scrivere a **F. CASTELLI - Marina di Pisa.**

L'on. Sighieri è riammesso

Nel Convegno collegiale di Asciano del Maggio scorso per il Collegio di Vicopisano fu preso in considerazione il caso in cui si trovava il deputato del Collegio on. ing. Ettore Sighieri che presente alla riunione fece le seguenti dichiarazioni:

« Ammette di essersi scostato dalle direttive imposte dal Comitato Centrale, ma sempre a fine di bene. Dopo una disamina di tutte le critiche che lo hanno non poco addolorato, termina, tra vera commozione, inneggiando alla Repubblica ed al giorno della riscossa che lo troverà in prima linea e fa le seguenti dichiarazioni: di sottomettersi a tutte le disposizioni che verranno prese nei congressi e nei convegni ».

In seguito a queste dichiarazioni fu votato il seguente ordine del giorno:

« Le riconsituite sezioni repubblicane del Collegio di Vicopisano, regolarmente iscritte al P. R. I., riunite a convegno in Asciano di Pisa il giorno 10 maggio 1914 per prendere in esame la posizione dell'on. Sighieri rispetto al partito stesso, sentite le esplicite dichiarazioni dell'on. Sighieri con le quali egli riconosce di aver commesso errori di disciplina, e dichiara, per l'avvenire, di attenersi alle direttive che verranno emanate dai congressi e dal comitato, e chiedono che l'on. Sighieri possa essere riammesso nel partito e nel gruppo parlamentare, e danno mandato alla Commissione Collegiale di comunicare il presente ordine del giorno al Comitato Centrale e di invitare l'on. Ettore Sighieri a promuovere personalmente tutti gli atti che possono facilitare la sua sollecita riammissione nel partito e nel gruppo parlamentare ».

Dopo ciò, aspettiamo di vedere l'on. Sighieri in prima linea nel giorno della riscossa, augurandogli di dimenticare fra tanti dolori anche quello che gli può avere procurato, oltre i fastidi dei voti per il Monopolo e per la Libia, la liberalità colla quale ha profuso le croci da cavaliere della Corona d'Italia!

Su e giù per la Provincia.

Cascina. (6) [NERI]. — Per gli interessi ferroviari. — Ieri alla seduta del Consiglio Comunale l'avv. Piero Remaggi associandosi all'agitazione pisana contro il progetto della ferrovia Livorno-Pontedera, presentò un ordine del giorno di adesione all'agitazione medesima ed in difesa degli interessi minacciati del Comune nostro.

Alle belle parole dell'avv. Remaggi si unirono il consigliere di minoranza Palla ed il consigliere dottore Nocioli, deputato provinciale; ed il Sindaco e la Giunta accettarono l'ordine del giorno che venne approvato alla unanimità.

Agnano. (7) [LINDORO]. — Un grandissimo lutto. — Il nostro più caro amico, il nostro più gagliardo difensore, il generoso e nobile cittadino Amerigo Ciardelli, afflitto da lunga, incurabile e tormentosa malattia, con tre colpi di rivoltella si è troncata la vita Giovedì mattina. Non sappiamo trovare conforto al nostro dolore per la dipartita così tragica del cittadino tanto eminente per ogni virtù.

Domenica 7 Giugno la salma alle ore 8 sarà trasportata a Pisa per la cremazione. Qui le si preparano solenni onoranze.

Al lutto di Agnano noi ci associamo con la più mesta espressione: amici di Amerigo Ciardelli, ammiriamo in lui la indefessa alacrità dell'intraprenditore, il sentimento squisito di altruismo, il caldo

entusiastico interessamento ad ogni iniziativa civile ed umanitaria, ed il generoso spontaneo aiuto verso i deboli ed i colpiti.

Alla memoria cara di *Lui mandiamo il più dolente dei saluti, il più affettuoso dei rimpianti.*
Bagni di Cascina. (6) [LULLO]. — *Fidanzamento.* — Il giovane dott. Mario Maccaferri, figlio dell'ottimo concessionario delle nostre Terme signor Luigi Maccaferri, si è fidanzato colla bellissima e colta signorina Antonietta Chiostrì di Firenze.

Alle famiglie Chiostrì e Maccaferri mandiamo tanti rallegramenti; ed ai fidanzati felici, congratulandoci, tanti augurii: i più lieti ed i più schietti augurii di bene e di fortuna.

La illuminazione elettrica nella Valle del Serchio.

Domenica sera si inaugurò la splendida illuminazione elettrica fra il compianto più vivo e Pesulanza più festosa delle popolazioni della Valle del Serchio.

A Ripafratta ed ai Bagni S. Giuliano, le due filarmiche percorsero i paesi suonando allegre marcie e partecipando alla gioia pubblica.

Nel Casino delle R.R. Terme, a cura dell'Amministrazione fu servito un sontuoso rinfresco ai numerosi invitati che presero parte alla lieta riunione.

Nuovi Uffici telefonici in Provincia.

È stato attivato al pubblico il servizio telefonico per Collesalvetti, Fagliaia e Crespina, colla tariffa di centesimi 50 da Pisa.

LA LOTTA AMMINISTRATIVA NELLA PROVINCIA

Per il Mandamento di **Volterra** sono oggi candidati alle elezioni provinciali: il conte Guidi, il comm. Inghirani e l'avv. Sossi.

Per il Mandamento di **Cecina** pure oggi: *Itutti cav. Ferdinando e Giusteschi cav. dott. Carlo.*

Anche il dott. *Giovanni Pegolotti*, Sindaco del Comune di Cecina, è in battaglia per il seggio provinciale.

Le elezioni comunali e provinciali ai Bagni San Giuliano.

In una numerosa adunanza tenutasi in Pisa è stato costituito il Comitato liberale democratico che, seguendo la istessa fisionomia politica di quello di Pisa, lotterà per la conquista dell'Amministrazione Comunale e dei quattro seggi provinciali.

Già è stata nominata la Commissione esecutiva che ha pensato subito ad organizzare i Comitati di frazione in ogni paese ai quali è stato conferito l'incarico di indicare le persone che riscuotono le maggiori simpatie e che accettano il programma del partito liberale democratico per presentarle poi come candidati al Consiglio Comunale e Provinciale; ed il lavoro della Commissione è stato coronato da ottimo successo.

Questo movimento liberale è stato salutato con viva simpatia ed ha già raccolto il più largo e schietto consenso in ogni paese.

I repubblicani seguiranno le prescrizioni ad essi segnate dai Congressi di Pisa e di Bologna: assolveranno la voce ed il merito del loro capitano ritornato coraggiosamente alle strette direttive del partito repubblicano, ed il consiglio e lo sprone dei giornali del Partito (si legga la « Voce del Popolo » n. 20, 2 Giugno 1914) che ha proclamato che la lotta deve essere **imposta intrasigentemente.**

I liberali democratici lotteranno coi loro uomini e colle loro idee contro i repubblicani; e sarà bella, splendida battaglia di idee e di partiti senza equivoci, senza schede ridotte, senza confusionismi. Ciascuno al suo posto; fra poco suonerà lo squillo dell'attacco; le bandiere dei partiti si saluteranno cavallerescamente; ma nessuna si abbassi a favorire ambizioni personali ai transugi dei vari partiti che domandano un posto che politicamente non può più a loro spettare.

VILLEGGIATURE

A **Castiglioncello** s'attasi per il mese di Giugno e da Settembre e seguenti quartiere mobilato della *Villa Clementina* con diretta comunicazione sulla spiaggia balneare. Rivolgersi al sig. Ferruccio Pellegrini capo stazione a Villafranca (Lunigiana).

Fra Parrucche e Gibus

Al Politeama Pisano. — La compagnia Calabresi Sabbatini-Chiantoni, che figura fra le prime compagnie drammatiche d'Italia, ha fin da Venerdì iniziato le sue rappresentazioni acclamata dal pubblico.

Stasera: *Il padron delle ferriere.*

PAOLO BENVENUTI

GIOIELLIERE
Borgo Stretto (di fronte alla Chiesa di S. Michele)
PISA

GIOIELLERIA FINE * * * * *
* * * * * ARGENTERIE ARTISTICHE
* * * * * POSATE * * * * *
ARTICOLI PER REGALI DI OGNI GENERE

ACQUISTI E CAMBI DI PIETRE PREZIOSE
OROLOGI: Longines, Zenit, Omega - in oro, argento e metallo. — RIPARAZIONI.

Cittadini lavoratori

Col vostro continuo lavoro non potrete mai permettervi di accumulare una somma, che possa formare l'esistenza perenne della vostra vita. Quanto guadagnate forse vi basterà appena a farvi modestamente vivere; non vi faccia sacrificio a spendere una lira per acquistare una cartella della Grande Tombola che si estrarrà in Roma il giorno 30 Giugno 1914, e che ha premi per Lire 400.000. Mentre Una Lira non vi porta alcun danno, può farvi guadagnare la bella cifra di Lire 200.000 e concorrere ugualmente agli altri premi che sono sempre di somme rilevanti.

Tenete presente l'operaio Rocco Orlando, domiciliato in Maschio Provincia di Potenza, che guadagnò ultimamente il primo premio della Lotteria popolare, estratta in Roma, il 25 Marzo, divenendo così immediatamente un ricco signore per avere speso Una Lira soltanto.

È un buon esempio, e tutti Voi dovrete imitarlo, per non avere rimorsi.

Accettate il nostro consiglio tanto più che la spesa è limitata, e non può questa spesa, certamente scomodare a nessuno.

Le cartelle si trovano in vendita presso tutti i Banchi di Lotto del Regno.

STATO CIVILE

dal 30 Maggio al 5 Giugno 1914.

NASCITE.

Maschi 10 — Femmine 4 — Nati morti 4

MATRIMONI

Rotonda Giuseppe con Fantoni Fernando cel. — Cavelli Otello con Cecchi Irma — Bregli Alaniro con Novelle Ardina — Gherardini Gino con Davini Dina — La Rocca Antonio ved. con Marinelli Paola nub. — Sussa Giannaria con Sotgiù Amalia cel. — Poli Francesco con Pontana Enrichetta cel. — Vegliani tenente Virgilio con Pacinotti Antonietta cel. — Garzella dott. Nello con Sbrana A. Altea cel. — Vugli Ruffo con Balestri Elvira cel. — Cordoni Ferruccio con Galli Sarda cel. — Gianfaldoni Cesare con Carmignani Rosa cel.

MORTI.

Terni Lina nub. di anni 20 — Cerai Maria Amabilia nei Badalassi 35 — Higbei Dina 13 — Mariani Virginia nub. 39 — Bellatalla Isabella vedova Fontana 73 — Davini Rizzieri 16 — Gargani Cesira ved. Domelle 52 — Bacci Margherita ved. Gadducci 82 — Magnosi Santa ved. Cini 73.

A. VECCHI

Oreficeria - Gioielleria - Argenteria
Sotto Borgo - PISA - Sotto Borgo

Deposito di orologi in oro, argento e metallo di ogni sistema e delle migliori marche come: Longines, Zenith, Omega, ecc. a prezzi di fabbrica. — Bigiotteria Oro 18 e 12 Kt GARANTITO.

Esecuzione perfetta di qualunque commissione del genere. — Riparazioni. — Monogrammi in oro e argento e incisioni. — Indicativissimi articoli per regalo.

Forniture complete per matrimoni. — Compra d'oro, argento e pietre preziose. — Oggetti d'occasione.

Sveglie — PREZZI MITI — Pendole

I CARBONI FOSSILI trovansi ai Magazzini di Pietro Pineschi, Piazza del Campano, PISA. — Best Hamilton Ell - Cardiff - New Pelton Main - Mattonelle Inglesi e Antracite Cobbles e d'ogni pezzatura per termositoni e stufe americane. — Cok di Gazometro a vero prezzo di fabbrica. — Carboni vegetali di leccio Di legna leccio, cerro e ulivo. — Prezzi mitissimi.

Prof. Dott. ARBACE PIERI

Docente medicina interna
e Docente malattie nervose

CONSULTAZIONI. — Tutti i giorni dalle 14 alle 15. — Pisa, S. Agostino, n. 21.

FERRO-CHINA BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE
DEL
SANGUE
VOLETE LA SALUTE?
BEVETE IL
FERRO-CHINA-BISLERI
ACQUA DA TAVOLA
NOCERA UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
VENDITA ANNUA
10.000.000 di bottiglie

PRIMARIO CINEMATOGRAFO "SPLENDOR"
in Borgo Stretto e Via S. Francesco - Pisa

Tutte le sere dalle ore 17 alle 23 grande spettacolo con pellicole attraentissime, di ultima novità. — Vi interviene il pubblico più scelto di Pisa.

EMERENZIANO SALVESTRONI

Gioielliere e Orefice

PISA - Via Vittorio Emanuele Num. 43

Oggetti di novità; articoli per regali e per nozze; Orologi delle migliori Fabbriche estere. (Omèga ecc. ecc.).

Antiche e celebrate Terme di S. Giuliano

(Presso Pisa).

Stagione balnearia: Maggio-Ottobre 1914.

Sorgenti termali bicarbonato-calciche-litiche ecc. ricchissime di acido carbonico, e grandemente radioattive. — Temp. costante da 33.° a 41.°

Direttore sanitario: *comm. prof. D. Barduzzi.*
— Consultore onorario: *on. gr. uff. prof. Guido Baccelli.* — Consultore medico: *comm. prof. sen. E. Maragliano.* — Consultore chirurgo: *comm. prof. A. Ceci.* — Consultore Ginecologico: *cap. prof. h. Pinzani.*

Per l'affitto dei quartieri e per gli abbonamenti ai bagni rivolgersi esclusivamente alla Direzione delle Terme e per essa alla sig.ra *Amalia Codde, Bagni S. Giuliano.*

CUORE ed ASMA

L'unico rimedio alle vostre sofferenze lo troverete nelle

Pillole CARDIO-SEDATIVE CATURELLI

che sono state sperimentate con successo nelle Cliniche Universitarie e sono raccomandate dalle primarie celebrità mediche. Prezzo L. 2 la scatola. Preparazione e Deposito Farmacia BARTOLI Via Vitt. Emanuele, Pisa. — Trovansi presso A. MANZONI e C. - Milano-Roma e in tutte le buone Farmacie.

RESTAURANT di Massimo Ceccherini Viale Bonaiuti - Pisa - di faccia alla Stazione ed agli Uffici del Tram. — Cucina alla casalinga — Vini delle più riputate colture fiorentine.

FABBRICA DI BISCOTTI

GAETANO GUELFI

Cavaliere del Lavoro

(NAVACCHIO presso Pisa)

Premiata a Londra, Parigi, Dublino, Vienna, Milano, Torino, Roma ecc.

I BISCOTTI GUELFI sono i più squisiti e i più perfetti: confrontarli con altri prodotti di vantata imitazione per constatarne l'indiscutibile superiorità. — Guardarsi dalle imitazioni ed esigere sempre soltanto il vero

BISCOTTO GUELFI

INALATORI A SECCO

Sistema brevettato

GRADENIGO STEFANINI

Sede in PISA - Via S. Cecilia, n. 9, p. 1

ORARIO: Giorni feriali: dalle 9,30 alle 12, e dalle 15 alle 16,30 — Giorni festivi: dalle 9,30 alle 12

Inalazioni con Acque di Salsomaggiore, Tabiano ed altre, efficaci in alcune affezioni del naso, gola, orecchio, dell'apparato respiratorio (catarro bronchiale sub-acute e cronico, asma bronchiale) e del ricambio materiale: linfatisimo, anemia, rachitide, scrofola, uricemia, arteriosclerosi, ecc. — Utilissima per la conservazione della pelle.

S. Bazzell & C.

PISA - Barr. Vittorio Emanuele - PISA

COLONIALI

Liquori, Petrolio, Benzina ecc.

Perfezionata torrefazione igienica del caffè
Concessionari della Spettabile Società generale per il commercio del Carburato di Calcio.

INGROSSO & DETTAGLIO

Per

APPARECCHI ELETTRICI

Rivolgersi alla Società Telefonii Italia Centrale

PISA

A Piè del Ponte

Per la difesa della spiaggia a Marina.

Lunedì mattina, effusiati dalla « Società pro Marina » perchè constatassero da visu le erosioni che il mare compie di continuo alla spiaggia e la lentezza nella esecuzione delle opere di difesa, si recarono nella graziosa nostra stazione di mare gli on. deputati prof. Queirolo ed ing. Sighieri.

Furono ricevuti alla Stella Polare dal presidente della Pro Marina cav. uff. avv. Cerri, dal vice-presidente avv. P. Remaggi e dai consiglieri avv. G. Panattoni, V. Ascani, Mariotti e dottore Tabucchi. Il cav. Castaldi della Stella Polare offrì agli intervenuti un vermouth. E i due deputati, quindi, dopo essere stati accolti ovunque festosamente, visitarono i lavori, e dichiararono di interessarsi subito a favorire l'esaudimento dei desiderata giustissimi del popolo di Marina.

L'esposizione del Bianco e Nero a Firenze. — La Società di Belle Arti di Firenze iniziatrice della Esposizione internazionale di Bianco e Nero (oltre il mese di Maggio starà aperta tutto il mese di Giugno) ha deliberato di bandire un concorso tra i critici d'arte dei giornali d'Italia (premio: medaglia d'oro per la migliore critica di almeno 3 articoli) sulla esposizione.

Gli esami di licenza all'Istituto Tecnico. — Nel nostro come in ogni altro Istituto Tecnico gli esami di licenza avranno luogo il 1.° Luglio (sessione estiva) e 1.° Ottobre (sessione autunnale). I candidati provenienti da scuola privata o paterna debbono presentare rispettivamente la domanda di iscrizione corredata dai documenti non più tardi del 15 Giugno e del 15 Settembre.

Presso Tranquilla Filippini via Solferino e Amos Fornai via Toselli è in vendita al prezzo di L. 0,85 al fiasco di due litri e un quinto circa il VINO DA PASTO della Premiata Fattoria Landi della raccolta 1913.

La vittoria dei nostri tiratori a Genova. — Alla importante gara di Genova i tiratori della Società pisana hanno conquistato ragguardevoli premi, facendosi classificare secondi nella gara di Campionato.

Umberto Scarella, il prodigioso tiratore nostro, è riuscito primo nella Gara Reale.

Con rallegrammi di questi splendidi successi per i quali vediamo la nostra Società riprendere coi nuovi e gagliardi elementi il posto glorioso del suo valore e riconquistare l'antica reputazione di invincibile.

I proprietari di fondi rustici. — Il Consorzio Cooperativo fra i proprietari di fondi rustici per la vendita diretta dei prodotti agrari — che ha in Pisa nella Via Vittorio Emanuele un sontuoso magazzino deposito di vini bianchi e rossi, di ogni qualità e di ogni prezzo, e di otti fra i più reputati della nostra Provincia — ha aperto a Marina di Pisa una Succursale per la vendita presso la fermata « La Pineta ».

La qualità ed il prezzo procureranno a questa Succursale i più larghi affari.

Per un valoroso. — Il cav. Cassone, Commissario Prefettizio al Comune, ha consegnato al soldato Attilio Sbrana l'attestato di encomio solenne concesso gli da S. M. il Re perchè quale addetto alla Sezione di Sanità 3.ª divisione speciale a Monterus il 23 Marzo 1913 dopo aver raccolto d'ordine del Comandante la colonna le munizioni dei pottiferi si offerse di portarle in prima linea ed ivi volle sotto il fuoco nemico distribuirle agli Ascarì eritrei. Onore al valoroso, che è caro ed amato nostro concittadino!

Il mercato dei bozzoli. — Si terrà, come di consueto, sotto le Logge di Banchi in tutti i Martedì e Venerdì di Giugno dal 9 corrente e nei giorni di Venerdì 3, Martedì 7 e Venerdì 10 Luglio.

I premi della Società protettrice della delinquenza minorile. — L'Associazione per la prevenzione della delinquenza fa sapere che non essendo ancora venduti tutti i numeri della lotteria del ventaglio donata da S. M. il Re e dell'astuccio di profumerie, rimanda, il sorteggio alla estrazione del R. Lotto alla ruota di Firenze del giorno 18 Luglio p. v.

— Si avvertono le famiglie che ritengono il sacco: Pro Infanzia; che questi sacchi saranno mandati a ritirare verso la fine del corrente

mezzo di Giugno e si prega di farli trovare riempiti, essendo il ricavato dei cenci, carta, ferrarecce, cristalli ecc. di gran vantaggio per la benefica istituzione.

La Università Popolare a Piombino.

Per il 17 del corrente mese di Giugno è indetta una gita d'istruzione a Piombino, la quale ha per scopo la visita degli importantissimi stabilimenti industriali di quella fiorente città. A tal gita possono partecipare soltanto gli iscritti alla Università Pop. durante l'anno scolastico 1913-14.

Le iscrizioni si ricevono dal sig. Giovanni Marrazzini (R. Università) fino alle ore 18 del 9 giugno.

Con altro manifesto si renderanno noti: il prezzo del biglietto ridotto di 3.ª classe, l'ora della partenza e tutte le altre modalità della gita.

BRACONI ELISA Via Mazzini, 22, p. 1.ª — Lavorazione in PIUME — Si eseguisce qualunque lavoro in Boa - Fantasia - Aspri - Lavature - Tingiture - Arricciole.

Specialità in Boa

Come si voterà nelle Elezioni Amministrative. — Si voterà, come nelle precedenti elezioni amministrative, con due modificazioni:

1. La chiusura della votazione è prorogata fino alle ore 20.

2. È obbligatorio l'uso della cabina, nella quale l'elettore potrà piegare la sua scheda, per consegnarla poi al presidente del seggio elettorale.

La rappresentazione del Cinematografo.

Abbiamo letto una assai lunga discussione sulle rappresentazioni cinematografiche; ed è questione di squisito senso morale che apprezziamo sotto molti punti di vista. Ma non abbiamo ancora letto di cosa più interessante: del richiamo che dovrebbe esser fatto alla dormiente autorità di P. S. perchè non voglia permettere l'accumulamento della gente nella sala dei Cinematografi oltre i posti che sono disponibili. E ciò per evitare possibili guai, ed inconvenienti dolorosi.

La Festa delle Rose. — Oggi, nel pomeriggio, avrà simpatica continuazione la bella, gioconda festa delle rose nell'ampio giardino del Viale Umberto I, della gentile signora Taddei.

La festa avrà pure luogo Giovedì prossimo (Corpus Domini).

LINA ROSSI MODISTA. — Ricco assortimento di CAPPELLI confezionati a prezzi modestissimi e di ultima novità.

— Via Santa Maria N.º 59, p.º p.º —

Vincitore di un concorso. — Il rag. Aurelio Rossi, di Sant'Anna nel pian di Pisa, ha vinto il concorso per il posto di vice-segretario e ragioniere capo del Comune dei Bagni di Lucca. All'amico mandiamo tanti rallegramenti.

Il Sanatorio di Cisanello.

È stato aperto Martedì mattina e dal pubblico è stato visitato nel pomeriggio di Martedì e tutto il giorno di Mercoledì.

Martedì il card. Maffi, ricevuto dal Commissario dott. De Bella e dai funzionari dell'Ospedale, impartì la benedizione alla Chiesa del Sanatorio dove celebrò la messa; e quindi si recò a benedire i padiglioni.

Il Prefetto, il Commissario al Comune cavalier Cassone, il Medico provinciale e l'Ufficiale Sanitario lo visitarono Mercoledì. Poi lo visitarono i consiglieri della Cassa di Risparmio che ha elargito al Sanatorio Lire Centomila.

L'Istituto che è stato costruito sul bellissimo progetto dell'ing. dott. Pietro Studati è così composto:

1.º Di un padiglione centrale a due piani e un sottosuolo, ove sono situati i gabinetti scientifici, il gabinetto di radioscopia e radiografia, gli uffici della direzione medica, l'abitazione del medico assistente, quella delle suore, e nel sottosuolo, la cucina, la dispensa, la ghiacciaia, i bagni per il personale direttivo, di assistenza ecc.

2.º Di due padiglioni laterali perfettamente identici, orientati con la fronte principale approssimativamente a sud, ad uso infermerie. Essi constano di un pian terreno e di un primo piano: vi sono le infermerie principali con annesso stanze di isolamento da uno o due letti per ammalati gravi o bisognosi di cure speciali.

Ogni padiglione è capace di 50 letti distribuiti in due piani, ed è provvisto oltreché dei locali surricordati, di stanze per refettorio, di bagni, latrine, stanze di servizio etc. Importanti in essi sono le verande di cura, situate in modo tale da permettere la cura di aria e di luce in tutte le stagioni dell'anno e in tutte le ore del giorno.

3.º Ad ogni padiglione è annesso un altro piccolo fabbricato da servire come luogo di ritrovo degli infermi, ai quali è permesso stare alzati, durante il giorno.

Questi due fabbricati sono uniti ai padiglioni principali ed a quello centrale mediante un'ampia galleria coperta di passaggio.

4.º Dietro il padiglione centrale è situata la Cappella dell'Istituto, ampia, ben ventilata e semplicemente arredata, in modo da conciliare le norme igieniche con le pratiche religiose.

5.º Ancora più indietro trovasi il locale per le caldaie occorrenti al riscaldamento degli ambienti, e alla distribuzione dell'acqua per i diversi servizi. Ad esso è annesso un locale per

la disinfezione ed un forno crematorio per la distruzione delle immondizie.

6.° Lateralmente e al di fuori del muro di cinta dei locali adibiti ai malati, trovasi il fabbricato della lavanderia a vapore, provvisto di tutti i macchinari più moderni sino ad oggi conosciuti.

7.° Un piccolo fabbricato per il deposito provvisorio dei cadaveri.

Come già si è detto il nuovo Istituto ha una potenzialità, di cento letti, distribuiti in egual numero nei padiglioni laterali. Tutti i locali sono provvisti di riscaldamento a termosifone; il rinnovamento dell'aria è fatto per mezzo di canne di aspirazione e di Vosistos.

Il servizio di infermeria verrà disimpegnato da suore, coadiuvate per il padiglione uomini da infermieri.

Il servizio sanitario è affidato ad un primario, il quale ha alle sue dipendenze un medico assistente.

L'arredamento dei vari locali è stato curato in tutti i suoi particolari, e con l'impianto di ottimi gabinetti possono venire attuate le cure più moderne simili a quelle che si praticano nei principali Sanatori italiani ed esteri.

I lavori di questo Stabilimento creato su disegno dell'ing. Studati e che è divenuto un modello in tal genere, furono incominciati dalla Impresa Giustini e Filippucci ed ultimati dall'Impresa Razzauti. Ai lavori prestò la sua illuminata sorveglianza, sotto la direzione dell'ingegnere Studati, l'architetto Ugo Vaglini in qualità di assistente.

Per la sua struttura, per la corretta disposizione di ogni ambiente, per la bellezza dei particolari armonizzanti con la sobrietà solida e perfetta della costruzione, l'autore e l'attuatore del progetto si merita elogi sinceri.

L'edificio fu premiato con una medaglia d'oro e due di argento alla ultima Esposizione di Igiene a Roma. Il primo appalto, che ebbe luogo sotto il Commissario dell'Ospedale cav. Valle, comprendeva i soli lavori murari dei tre padiglioni principali e della lavanderia, ma così limitati (anche in quei padiglioni) in modo da rendere servibili i soli piani terreni. Successivamente, il Commissario cav. De Bella volle durante il suo lunghissimo Commissariato Ospedaliero risolvere il problema del completamento integrale; e furono eretti i due nuovi padiglioni per Refettori, furono costruiti i muri di cinta con cancellate, furono completati tutti i primi piani, furono eseguiti gli impianti di riscaldamento, della distribuzione dell'acqua, della lavanderia etc.; furono creati i viali di accesso: e tutto ciò ha portato un notevole aumento sulla spesa prevista.

Gli impianti di riscaldamento furono fatti dalla Ditta Hoerting, dei bagni dalla Ditta Lossa. Le opere di falegnameria furono eseguite dalla Ditta Cambi e quelli in ferro dalla Ditta Taliani. E collaudatore di ogni lavoro è stato l'ingegnere Giuseppe Vallini.

il Mattaccino.

Ditta EMILIO CARLI & C.

PISA - Borgo Largo, 24-26 - PISA
GRANDI MAGAZZINI
Mobili - Letti in ferro - Tappeti - Stoffe - Carte da parati - Ammobiliamenti completi di ogni genere e stile.
Reparto di MOBILI per ammobiliamenti a noi Articoli ANDANTI e di LUSSO.

TIRO A SEGNO

Elenco dei premiati nella Gara domenicale del 31 Maggio 1914

CATEG. 1.° - GIOVENTÙ. — Ascari Armando punti 80, med. arg. 1.° grado; Cucchiari Ercole, 50, id. 2.° id. (p. g.); Pampaloni Piero, 20, id. 3.° id.

CATEG. 2.° - ALLENAMENTO TIRO COLLETTIVO
Naldini Carlo punti 13, med. arg. 2.° grado; Vernacini Giuseppe, 9, id. 3.° id.; Ascari Armando, 8, id. id.; Righi Fulvio, 6, med. bronzo; Bobbioni Aristide, 6, id. id.

CATEG. 4.° - CAMPIONATO GIORNALIERO. — *Tiratori di 3.° Categoria:* Righi Fulvio punti 100, med. arg. S. M. 3.° classe; Gucci Manrico, 97, med. arg. 1.° grado; Vernacini Giuseppe, 95, id. id.; Moni Gino, 90, id. id.; Bechini Carlo, 86, id. 2.° id.; Carli Ing. Gualf., 85, id. id.; Renzoni Giuseppe, 82, id. 3.° id. — *Tiratori di 4.° Categoria:* Benedettini Pace punti 98, med. arg. S. M. 2.° classe; Piegata avv. Andrea, 82, med. arg. 1.° grado; Bobbioni Aristide, 74, id. 2.° id.; Naldini Carlo, 66, id. 3.° id.; Malagoli Luigi, 64, id. id.; Ascari Armando, 64, id. id.

I distintivi sociali (dono del Presidente) furono assegnati ai signori Ascari Vittorio, Bechini Carlo, Ascari Armando.

✦ Elenco dei premiati nel tiro regolamentare (anno 1914).

RIPARTO SCUOLE. — Med. arg. s. m. 2.° classe: Pili Raffaello.

Med. arg. 1.° grado: Antoni Pietro, Ascari Armando, Magnozzi Caffiero, Garzella Luigi, Bartacchi Giovanni, Caterini Francesco.

Med. arg. 2.° grado: Barbieri Ezio, Bertelli

Silvio, DeFilippi Alfredo, Pasero Ottavio, Vable Edoardo, Bertuzzi Carlo.

Med. arg. 3.° grado: Baldini Dino, Pieroni Gino, Schmid Edoardo, Fucini Enzo, Fascetti Giulio, Bruguier Giuseppe.

Med. di bronzo: Ponticelli Angelo, Cucchiari Ercole, Toddi Giuseppe, Rovini Renato, Coli Cola, Ponsi Carlo, Piccolomini Alberto, Del Lupo Gustavo, Minghetti Alessandro, Martini Lelio, Bgi Giorgio.

RIPARTO MILIZIA. — Med. arg. s. m. 2.° classe: Donati Arturo.

Med. arg. 1.° grado: Scatena Ademaro, Malagoli Luigi, Bianchini Arturo, Renzoni Giuseppe, Ponticelli Dante, Bobbioni Aristide, Paolicchi Francesco, Moni Gino, Antonelli Pilade, Biondi Trancredi.

Med. arg. 2.° grado: Bardelli Gio. Pietro, Schuck Teobaldo, Salvini Mario, Rossi Francesco, De Briganti Giovanni, Giuliani Paris Sabatino, Taddei Italo, Biagi Ottorino, Bartacchi Enrico, Orsini Alfredo.

Med. arg. 3.° grado: Carmassi Francesco, Morgantini Archimede, Falorni Mario, Froli Giuseppe, Naldini Carlo, Giampieri Alfredo, Martelli Giovanni, Carleschi Enrico, Marchetti Luigi, Arnetoli Armando.

Cronachetta Agraria

Note pratiche di bachicoltura.

(Continuazione vedi numero precedente).

Incubazione del seme.

Una data precisa del quando dobbiate mettere a far schiudere il seme non si può fissare con precisione, perchè voi capirete che essa varia coll'andamento della stagione, e a seconda della località. Vi regolerete in modo che i vostri bocolini nascano quando la foglia è ben sviluppata, e fuori dei maggiori pericoli, calcolando che per lo schiudimento del seme sono necessari dai 15 ai 20 giorni.

Non bisogna nè ritardare nè anticipare molto la nascita, perchè mentre il troppo anticipo potrebbe condurci al danno di avere bachi senza la foglia, il troppo ritardo ci potrebbe esporre al pericolo degli eccessivi calori del Giugno inoltrato.

Ricordatevi poi che l'incubazione del seme è una operazione molto delicata, e per la quale l'allevatore deve avere ogni cura ed attenzione, poichè se il baco nasce robusto sarà più difficilmente durante il ciclo del suo sviluppo colpito dalle numerose malattie che lo attendono all'agguato e darà un bozzolo ben più formato e pesante di quello che può dare un baco debole che ha sofferto fin dal suo primo nascere.

L'incubazione viene fatta comunemente in diversi modi e cioè: col calore umano: nel seno delle donne, nel letto, sopra una seggiola posta accanto al fuoco, a mezzo di una speciale stufa detta *incubatrice*, in una stanza artificialmente riscaldata; i primi quattro sistemi sono assolutamente da abbandonare e ne diremo il perchè, dei due ultimi non possiamo dirne che bene, però meglio assai del primo che del secondo.

Vediamo perchè i primi quattro sistemi sono da abbandonare.

Vi ho detto che il seme del baco vive al pari dell'animale che da esso si originerà; ora voi sapete che ogni cosa che vive ha bisogno di aria: infatti osservando al microscopio una delle piccole uova, si vede che la sua superficie presenta numerosi forellini nei quali appunto avviene la respirazione. Dunque l'uovo ha bisogno di aria pura. Ora vi può essere aria pura nel seno delle donne? Vi può essere aria pura nel letto tra le coltri o nelle stalle tra le esalazioni pestifere degli escrementi degli animali? Evidentemente, no.

Ma vi è di più, la pratica e la teoria sono oggi d'accordo nell'ammettere che condizione essenziale per la nascita di un buon seme è che esso non deve mai subire retro-cessione di temperatura, cioè è necessario che questa non si abbassi, neanche per breve tempo al disotto della massima già toccata, e che la temperatura massima a cui può essere sottoposto il seme non deve superare i 18. R.

Detto ciò non è più necessario proseguire oltre per dimostrare quanto questi sistemi sieno condannabili, sapendosi che

la temperatura del corpo umano supera spesso i 30 gradi; che la temperatura del letto cambia a seconda che la persona vi è a giacere o no; che la temperatura della stalla è soggetta a sbalzi improvvisi sia per cambiamenti d'aria cui ogni tanto bisogna provvedere, sia per l'uscita del bestiame pel consueto lavoro e governo; che la temperatura infine che si ha accanto al fuoco, varia a seconda della intensità della fiamma, intensità difficilissima ad essere regolata.

Dunque niente incubazione umana, niente incubazione nel letto, nella stalla, accanto al fuoco, ma schiudimento del seme a mezzo delle incubazioni o meglio delle stanze opportunamente riscaldate.

Quest'altra volta diremo della tecnica dell'incubazione.

(Continua). CESARE MALAGOLI.

Cav. Off. Dott. RANIERI VESTRI

Via della Sapienza - Palazzo proprio
di fronte all'Istituto Vitorino Da Feltrè

Gabinetto Dentistico per la cura e l'otturazione (a smalto e cemento ed a metallo) dei denti guasti.

Laboratorio per lavori di protesi, secondo gli ultimi sistemi americani, eseguiti accuratamente dalla mattina alla sera.

Tutti i giorni non festivi
dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 18.



Sale di Pattinaggio - CHIPELLINI

Pisa - Piazza S. Felice, 2. — Marina di Pisa - Via della Repubblica Pisana (di fronte alla Stazione Tramviaria).

Presso le Sale vendita e noleggio di Pattini

Ditta Fratelli ANTONINI . Pisa

Casa fondata nel 1880

PREMIATO STABILIMENTO A VAPORE

per produzione LATERIZI IN GENERE — TEGOLE ALLA MARIGLIESE — MATTONI FORATI — TUBOLARI PER VOLTERRANE.

Mattonelle in Cemento in svariate tinte moderne. — Marmette in Mosaico

FORNI A FUOCO CONTINUO

per produzione CALCE IDRAULICA E BIANCA, in Bagni S. Giuliano. — CEMENTI di Casale Monferrato. — TUBI in CEMENTO e di GRES.

Cataloghi, listini e preventivi GRATIS a richiesta.

Gabinetto completo di Elettroterapia e Radiografia

del Dott. Pietro Pierini

PISA - Via Mugelli, 4 - PISA

Direttore: Dott. PIETRO PIERINI Med. Chirurgo

Cura elettrica delle nevralgie, sciatica, paralisi — delle nevrosi in genere — Cura speciale della **stitichezza abituale** e delle malattie dello stomaco.

Cura elettrica speciale indolora delle emorroidi e della **ragade anale** (guarigione certa) Gabinetto riservato per autoapplicazioni.

Cura elettrica indolora per la depilazione (distruzione assoluta del bulbo pilifero).

Cura elettrica ed alta frequenza per le malattie del ricambio organico e per le malattie della pelle. — Cura certa dell'alopecia (caduta dei capelli) e delle malattie delle gengive



Trattative tutti i giorni
dalle ore 9 alle 12.

Raggi X di Roentgen

anche a scopo curativo.

ULIVETO (Pisa)

Fonti di acqua minerale naturale, gassosa, acida, alcalina, bicarbonata, calcico, sodica, litinica.

Sovrana nella cura dell'uricemia, artrite uricemica, renelle, malattie del ricambio, affezioni del rene, dello stomaco ecc. Batteriologicamente pura. Bottiglie e tappi sterilizzati. — Gradevole a tavola

SORGENTI DEL TREDICESIMO SECOLO

Bagni Termali e Freddi molto Radioattivi. — Grande Albergo 1.° Giugno 30 Settembre.

GRANDE PRIX INTERNAZIONALE

Numerose massime onorificenze. — Innumerevoli certificati medici. — Consulenti sigg. prof. Bonardi, Casciani, Ceci, De Giovanni, Fedeli, Grocco, Maragliano, Marchiafava, Michelazzi, Queirolo, Riva.

Proprietà della Società Anonima. — Successore di G. GRASSI MARIANI, con sede in Pisa, Via V. Emanuele.